SCHEDA C01 (C05 e C06)

ELENCO della documentazione necessaria, a corredo di istanza di permesso di costruire, per i seguenti interventi previsti dall'art. 78 c. 1 della L.R. 1/2005, così come modificato dalla L.R. 40/2011:

- a) gli interventi di nuova edificazione;
- b) l'installazione di manufatti, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, quali esplicitamente risultino in base alle vigenti disposizioni;
- f) gli interventi di ristrutturazione urbanistica, cioè quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico - edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale;
- g) le addizioni volumetriche agli edifici esistenti non assimilate alla ristrutturazione edilizia;
- h) gli interventi di sostituzione edilizia intesi come demolizione e ricostruzione di volumi esistenti non assimilabili alla ristrutturazione edilizia, eseguiti anche con contestuale incremento volumetrico, diversa articolazione, collocazione e destinazione d'uso, a condizione che non si determini modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si renda necessario alcun intervento sulle opere di urbanizzazione.

Il richiedente deve allegare alla domanda, redatta su apposito modulo, oltre alla dichiarazione di conformità del progettista la seguente documentazione tecnico - grafica relativa alle opere da realizzare:

- 01. Elenco dei documenti presentati, debitamente compilato e firmato.
- 02. Progetto delle opere da realizzare composto da:
 - 2.1 Relazione tecnica che contenga esplicita dichiarazione di legittimità dello stato attuale, con riferimento alle precedenti pratiche edilizie od atti amministrativi, e che illustri, esaurientemente, l'intervento rispetto sia alla normativa urbanistica ed edilizia di riferimento, o ad esso correlabile, che alle scelte compositive e architettoniche, ai materiali ed alle tecniche costruttive ed alla definizione estetico - formale dell'intervento.
 - 2.2 Documentazione fotografica a colori, ampia e dettagliata, con planimetria schematica di riferimento ai punti di ripresa, dell'immobile (sia esterna, che interna). Le fotografie dovranno essere restituite su supporto non deperibile e dovrà essere garantita la loro riproducibilità nel tempo.
 - 2.3 Estratto di mappa catastale, con individuata l'area o l'immobile oggetto di intervento.
 - 2.4 Estratto planimetrico del R.U. vigente, con individuata l'area o l'immobile oggetto di intervento.
 - 2.5 Planimetria generale in scala appropriata, 1:200 o 1:500, a seconda dell'ampiezza dell'intervento previsto. La planimetria deve riportare le seguenti indicazioni:
 - orientamento;
 - quote planimetriche e altimetriche, sulla base di rilievo strumentale, riferite alla quota 0.00 posta su un caposaldo;
 - ragioni di confinanza: sagome degli edifici esistenti e loro destinazione d'uso, confini di proprietà, pareti finestrate, servitù, alberature, canali, corsi d'acqua e bacini idrici, urbanizzazioni e servizi a rete, linee elettriche e loro tensione nominale, passi carrabili autorizzati, ed ogni altro elemento utile;
 - rappresentazione delle sistemazioni esterne: viabilità, camminamenti, posti auto, elementi di arredo e finiture (pavimentazioni, aree a verde, alberature, ecc.);
 - 2.6 Disegni quotati, in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) delle piante di tutti i piani, comprese le coperture ed i volumi tecnici, contenenti le seguenti indicazioni:
 - destinazioni d'uso dei locali e delle superfici;
 - quote altimetriche e planimetriche;
 - dimensioni delle aperture con verifica del rapporto illuminante;

- ubicazione delle canne fumarie, degli scarichi verticali e dei cavedi in genere;
- individuazione delle strutture portanti.

2.7 Disegni quotati in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) di almeno due sezioni, ortogonali tra loro, di cui almeno una passante per il vano scale, indicanti:

- le altezze complessive dell'edificio e delle principali parti esterne in rapporto alla quota di riferimento;
- le quote altimetriche riferite sia al piano di campagna naturale che a quello modificato, qualora previsto;
- l'altezza netta dei piani e lo spessore dei solai;
- le altezze delle parti aggettanti e della linea di colmo delle coperture;
- la pendenza, in percentuale, delle coperture.

Per gli edifici planivolumetricamente articolati, le sezioni dovranno rappresentare ogni porzione omogenea.

2.8 Disegni in scala appropriata, 1:100 (1:200 solo in caso di intervento particolarmente esteso) dei prospetti dell'edificio interessati dall'intervento con l'indicazione di tutte le finiture significative, per forma, colore o materiale, compresi i comignoli, e la precisazione degli spazi dedicati all'alloggiamento di eventuali insegne. I disegni devono comprendere anche le sagome degli edifici contigui.

In relazione all'importanza dell'opera, i disegni dovranno essere integrati da una adeguata rappresentazione del suo inserimento nel contesto, anche facendo ricorso a tecnologie avanzate.

2.9 Particolari tecnici, in scala appropriata, 1:10 o 1:20, di tutti gli elementi ritenuti significativi, comprese le opere di recinzione, cancelli, spazi per alloggiamento insegne, ecc.

2.10 Schema degli smaltimenti e degli approvvigionamenti, con relativi particolari tecnici.

2.11 Verifica analitica e schemi grafici dimostrativi dei parametri urbanistici redatti ai sensi della normativa vigente e da quanto previsto nel R.U., dall'Allegato 2 del R.E. e dalle leggi di settore.

2.12 Verifiche e dimostrazioni grafiche della quantificazione degli spazi a parcheggio (stanziali, pertinenziali e di relazione).

2.13 Verifiche e dimostrazioni grafiche della quantificazione delle aree permeabili, oltre alla dimostrazione del recupero delle acque meteoriche e del rispetto del DPGR 2/R del 09/02/2007.

2.14 Relazione geologico-geotecnica corredata delle relative indagini geognostiche, ai sensi del D.M. 11.03.1988 e del Regolamento Regionale 36/R del 09/07/2009 di attuazione della L.R. 1/2005, eventuale dichiarazione di ammissibilità dell'intervento di caso di sopraelevazione di edificio esistente.

2.15 Relazione tecnico-idraulica attestante il superamento delle condizioni di rischio legate a fenomeni di esondazione o ristagno, nel caso di interventi ricadenti nelle aree soggette alla normativa, di salvaguardia e/o di piano, approvata dall'Autorità di Bacino del fiume Arno.

2.16 Dichiarazione di conformità alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche, con dimostrazione grafica e relazione tecnica, di cui alla L.13/89 e D.M. 236/89 e del Regolamento Regionale 41/R.

2.17 Documentazione riportante i vincoli e le fasce di rispetto ricadenti nell'area, producendo altresì la relativa documentazione tecnico-grafica a dimostrazione di quanto dichiarato nell'istanza.

2.18 Scheda Impianti ai sensi del D.M. 37/2008, scaricabile dal sito e debitamente compilata, con gli eventuali progetti per gli interventi soggetti a deposito preventivo.

2.19 Documentazione inerente il D.P.G.R. 23/11/2005 n. 62/R e l'Allegato 1 del R.E. (elaborato tecnico della copertura).

2.20 Documentazione inerente l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica previsti dall'Allegato 3 del R.E. e dalle leggi di settore.

- 2.21 Documentazione inerente l'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili previsti dall'Allegato 3 del R.E. e dalle leggi di settore.
- 2.22 Documentazione inerente la conformità alle norme igienico-sanitarie e/o le valutazioni tecnico – discrezionali per edifici a destinazione residenziale.
- 2.23 Documentazione attestante il rispetto delle norme sul contenimento energetico degli edifici e l'efficienza energetica degli stessi, con proposta di classificazione energetica.
- 2.24 Valutazione previsionale di impatto e di clima acustico, almeno che non si tratti di intervento di tipo residenziale, per il quale è sufficiente la specifica dichiarazione.
- 2.25 Schemi grafici con il conteggio della SUL per il calcolo degli oneri di urbanizzazione e prospetti e/o perizie per il calcolo del contributo sul costo di costruzione.
03. Comunicazione del numero identificativo del Modello ISTAT compilato on-line, ai sensi del D.Lgs. 322/1989.

Note

- Gli elaborati di cui ai punti: 2.5, 2.6, 2.7, 2.8 e 2.10 dovranno essere prodotti nello stato attuale, di progetto e sovrapposto, ove necessario.
- Lo stato sovrapposto dovrà essere colorato, utilizzando il rosso per le parti ricostruite ed il giallo per le parti demolite; ulteriori colorazioni, da precisare in rapporto ad esigenze diverse (errori di rilievo, errate rappresentazioni, ecc.) potranno essere utilizzati in conformità ad apposita legenda da concordare con l'ufficio con preferenza per i colori verde e blu.
- Nel caso di interventi inerenti edifici di interesse storico, di cui all'Appendice 2 delle Norme Generali del R.U. vigente, la documentazione dovrà essere integrata con quanto previsto dall'art. 68 c.2 delle Norme Generali del R.U.
- Nel caso di richieste di sanatoria, i tre 'stati' degli elaborati da presentare, dovranno essere denominati:
 - "legittimo";
 - "rilievo";
 - "sovrapposto".
- I documenti sopra indicati dovranno essere firmati da tutti i richiedenti e dal progettista e presentati in:
 - duplice copia;
 - triplice copia, se pratica da depositarsi al SUAP, in questo caso l'ulteriore copia può essere depositata su supporto informatico.
- Il presente elenco non tiene conto di eventuale documentazione aggiuntiva per l'acquisizione di pareri, nulla – osta o atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio in progetto, così come risultanti dall'istanza.
- Norme per la presentazione degli elaborati progettuali:
 1. Tutti gli elaborati dovranno presentare un uguale frontespizio, con le seguenti informazioni e caratteristiche:
 - identificazione del Comune dove ricade l'intervento;
 - oggetto dei lavori con indicazione della categoria di intervento ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 1/2005;
 - indicazione della località/indirizzo, dove si svolgono i lavori;
 - indicazione del proprietario/committente e del progettista;
 - oggetto dell'elaborato con indicazione della data in cui è stato redatto e della scala, in caso di elaborato grafico.
 2. Nel frontespizio si dovrà mantenere uno spazio libero di almeno cm 10 x 21 a disposizione del Comune.
 3. Le relazioni e l'inserito fotografico dovranno essere in formato UNI A4 e dovranno essere singolarmente fascicolate.
 4. Gli elaborati grafici dovranno essere restituiti su idoneo supporto cartaceo, riportato a formato UNI tramite idonea piegatura. Non saranno accettati elaborati grafici fascicolati.